

*AL MINISTERO DELLA SALUTE
ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA*

**NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI
MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUI SITI WEB DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE
in esecuzione dell'ordinanza presidenziale del TAR Lazio, Sez. III-Q, n. 3768/2023
ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a.**

*

I sottoscritti avvocati Alessandro Pizzato e Umberto Perilli, del foro di Padova, quali difensori di

EUROMED S.R.L. (P.IVA 03698030289), con sede in Arre (PD), Via Fiesso n. 20, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante *pro tempore* Bortoletto Nicola, con domicilio fisico eletto presso lo studio dell'avv. Alessandro Pizzato in Padova, Piazzale Stazione n. 7, e domicilio digitale alla PEC alessandro.pizzato@ordineavvocatipadova.it,

nel giudizio pendente avanti al TAR del Lazio, Sez. III-Q, n. 3244/2023 di RG
proposto contro

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (C.F. 80014930327), in persona del Presidente della Giunta e legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in 34121 Trieste, Piazza Unità D'Italia n. 1;

MINISTERO DELLA SALUTE (C.F. 80242250589), in persona del Ministro *pro tempore*, con sede legale in 00144 Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 5, rappresentato *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato;

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – MEF (C.F. 80415740580), in persona del Ministro *pro tempore*, con sede legale in 00187 Roma, Via Venti Settembre n. 97, rappresentato *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (C.F. 80188230587), in persona del Presidente *pro tempore*, con sede legale in 00187 Roma, Piazza Colonna n. 370, rappresentata *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato;

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 00187 Roma, Via della Stamperia n. 8, rappresentata *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato;

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 00185 Roma, Via Parigi n. 11, rappresentata *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato;

notiziandone altresì

REGIONE PUGLIA (C.F. 80017210727), in persona del Presidente della Giunta Regionale e legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in 70121 Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33 (domicilio digitale avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it);

MEDICAL SYSTEMS S.P.A. (P.IVA 02405380102, C.F. 00248660599), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (16165) Genova, Via Rio Torbido n. 40 (domicilio digitale medicalsystems@legalmail.it);

TELEFLEX MEDICAL S.R.L. (P.IVA 06324460150, C.F. 02804530968), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in (20814) Varedo (MB), Via Torino n. 5 (domicilio digitale info.it@teleflex.legalmail.it);

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA (P.IVA 01337320327), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in (34128) Trieste, Via Costantino Costantinides n. 2 (domicilio digitale asugi@certsanita.fvg.it);

avverso e per l'annullamento

- a) del Decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022 del Direttore Centrale della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente ad oggetto "*Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 2022 (Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022. Adozione decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con il quale sono definiti gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell'articolo 9 ter comma 9 bis del d.l. 78/2015*" (**doc. 01**), pubblicato sul portale istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 14/12/2022;
- b) dell'Allegato A) approvato con il predetto decreto (**doc. 02**), in parte *qua* relativamente alla posizione della ricorrente, a carico della quale viene determinato un importo di € 121.134,68 (pag. 4 dell'Allegato A), e di ogni atto recante ingiunzione di pagamento;
- c) della Comunicazione del Direttore Centrale della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 13/12/2022, prot. n. 0313297/P/GEN (**doc. 03**);
di ogni altro atto presupposto o connesso, ed in particolare:
- d) del Decreto del Ministero della Salute assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze datato 06/07/2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15/09/2022), ad oggetto "*certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*", ivi comprese le tabelle ad esso allegate che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**doc. 04**);
- e) della circolare del Ministero della Salute datata 29/07/2019, prot. n. 22413, contenente "*Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78*";
- f) dell'intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome assunta il 14.09.2022 (**doc. 05**);
- g) dell'intesa raggiunta dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28/09/2022 (**doc. 06**);
- h) del Decreto del Ministero della Salute datato 06/10/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26.10.2022, ad oggetto "*Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018*" (**doc. 07**);
- i) dell'Accordo adottato in data 07/11/2019 dalla Conferenza permanente per i

rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n. 181/CSR), denominato *“Accordo ai sensi dell’art. 9-ter del Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l’acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2018-2018” (doc. 08)*;

- j) per quanto occorra, delle deliberazioni dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali richiamate nel corpo dell’impugnato Decreto di ripiano, con le quali è stato validato e certificato il fatturato relativo agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 per singolo fornitore di dispositivi medici;

previa rimessione alla Corte Costituzionale

della questione di legittimità costituzionale dell’art. 9-ter del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125, come successivamente integrato e modificato, in relazione agli artt. 3, 32, 41, 42, 53, 97 e 117, comma 1, della Costituzione;

e previa rimessione alla Corte di Giustizia dell’Unione Europea

della questione pregiudiziale relativa alla conformità dell’art. 9-ter del Decreto Legge n. 78/2015 con le Direttive 2004/18/CE, 2006/112/CE e 2014/24/UE, con l’art. 1 del Primo Protocollo Addizionale alla CEDU, con gli artt. 28, 30, 34, 36, 168 e 169 del TFUE, con gli artt. 16 e 52 della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea (c.d. Carta di Nizza);

premesso

- con il ricorso sopra indicato (n. 3244/2023 di RG, allegato sub 1) la società Euromed Srl ha impugnato gli atti statali e regionali con i quali è stato reso operativo il meccanismo denominato “payback” dei dispositivi medici, previsto dall’art. 9-ter del D.L. n. 78/2015;
- che il TAR del Lazio-Roma, Sez. III-Q, con ordinanza presidenziale n. 3768/2023 del 14/06/2023 (allegata sub 2) ha disposto l’integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami attraverso pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute e delle Regioni intimare;
- che con il presente atto si intende dare esecuzione alla citata ordinanza presidenziale;

tutto ciò premesso

NOTIFICANO

per pubblici proclami il ricorso allegato sub 1 e l’ordinanza allegata sub 2;

CHIEDONO

alle Amministrazioni in indirizzo di pubblicare sui loro rispettivi siti web, entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, il testo integrale del ricorso (allegato sub 1) e dell’ordinanza presidenziale del TAR Lazio n. 3768/2023 (allegata sub 2) nonché un avviso contenente le seguenti informazioni:

- l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso: TAR Lazio, sede di Roma, sezione III-Q, n. 3244/2023 di R.G.;
- il nome di parte ricorrente: EUROMED S.R.L. (P.IVA 03698030289), con sede in Arre (PD), Via Fiesso n. 20;
- l’indicazione delle Amministrazioni intimare: Regione Friuli Venezia Giulia,

Ministero della Salute; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Puglia; Medical Systems S.P.A.; Teleflex Medical S.R.L.; Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;

- il testo integrale del ricorso: allegato sub 1;
- l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;
- il testo integrale dell'ordinanza del TAR Lazio n. 3768/2023: allegato 2;

AVVERTONO

che, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR, le Amministrazioni in indirizzo:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- dovranno curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e l'ordinanza presidenziale del TAR, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza stessa (della quale dovranno essere riportati gli estremi).

* * *

Si invitano dunque cortesemente le Amministrazioni in indirizzo a dare esecuzione urgente all'ordinanza in oggetto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, secondo le modalità sopra espone, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

I sottoscritti avvocati restano in attesa del riscontro alla presente istanza tramite **rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione**, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR. L'attestazione potrà essere trasmessa alla PEC alessandro.pizzato@ordineavvocatipadova.it.

Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere a codeste spett.li Amministrazioni le spese sostenute, se esistenti, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

*

Si allegano:

- 1) testo integrale del ricorso contenuto nel file "*Ricorso Euromed-FVG-(TAR Lazio)_signed*";
- 2) ordinanza presidenziale del TAR del Lazio-Roma, Sez. III-Q, n. 3768/2023 del 14/06/2023 contenuta nel file "*Ordinanza presidenziale TAR Lazio n. 3768-2023 (Reg. FVG)*".

Padova 16 giugno 2023
Avv. Alessandro Pizzato

Avv. Umberto Perilli